



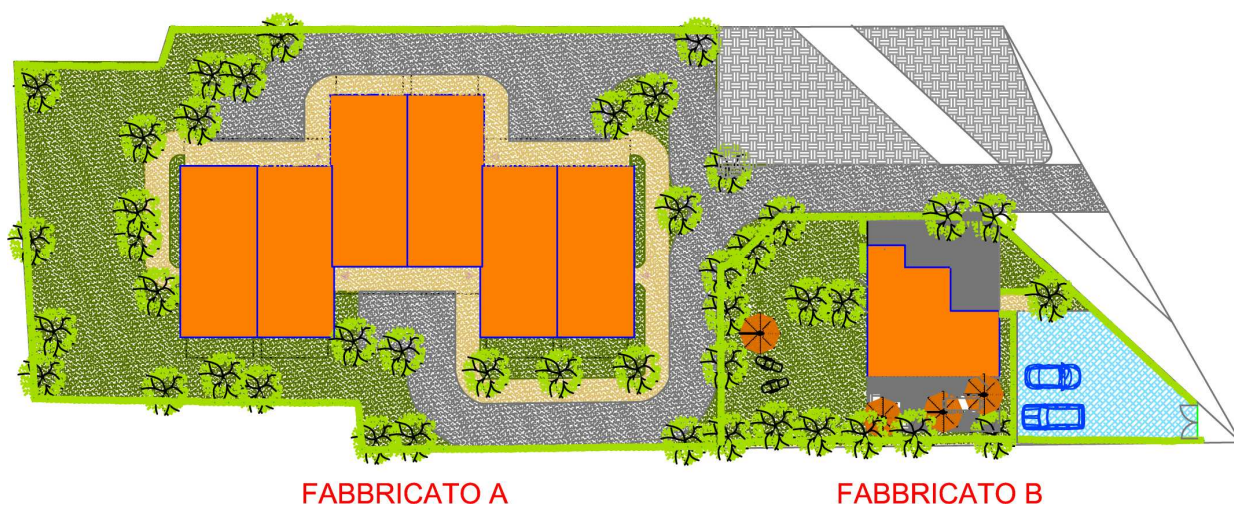
DUEDI COSTRUZIONI S.r.l.

• **SEDE LEGALE:**
S.S. 17 Km 43+200, Località Onna
67100 L'AQUILA (AQ) - Tel. 0862.441071
C.F. e P. IVA 00409190949
• **SEDE AMM.VA:**
Via dei Sanniti, 15/D - 86170 ISERNIA
Tel. 0865.412309/900870 - Fax 0865.418612
E.mail: duedicostruzionisrl@virgilio.it
Web: www.duedicostruzionisrl.it

ALL. " 2 "



COMUNE DI
L'AQUILA - LOC. ONNA
Complesso Residenziale



Descrizione delle opere e finiture

VILLETTA UNIFAMILIARE

DESCRIZIONE DELLE OPERE

- 01_Premesse generali*
- 02_Struttura e muratura esterna*
- 03_Copertura*
- 04_Murature interne*
- 05_Isolamenti termoacustici*
- 06_Intonaci interni e rivestimenti esterni*
- 07_Tinteggiatura*
- 08_Pavimenti e rivestimenti*
- 09_Serramenti*
- 10_Impianto idrosanitario*
- 11_Impianto riscaldamento*
- 12_Impianto gas metano*
- 13_Canne fumarie e impianto di fognatura*
- 14_Impianto elettrico*
- 15_Impianto televisivo e satellitare*
- 16_Impianto videocitofono*
- 17_Impianto telefonico*
- 18_Scala*
- 19_Opere esterne*

01 _ PREMESSE GENERALI

La costruzione verrà realizzata con il sistema "chiavi in mano", comprendendo perciò tutte le opere, somministrazioni, prestazioni e tutto quanto si renda necessario per completare internamente ed esternamente ogni singola proprietà; il tutto in conformità alle previsioni del progetto approvato.

Restano esclusi i seguenti lavori:

- Fornitura e posa in opera di portalampade e lampade;
- Oneri di allacciamento (rete elettrica, idrica, gas di rete, telefono);
- Oneri per l'intestazione, notarili e catastali.

All'interno dell' unità abitativa, previa l'approvazione della Direzione Lavori, sarà possibile effettuare delle varianti, sempre che le stesse non pregiudichino l'avanzamento dei lavori, il funzionamento degli impianti, non ledano opere strutturali e/o altre proprietà confinanti e non siano in contrasto con le vigenti norme di legge.

Resta comunque inteso che tutte le spese per la realizzazione delle stesse saranno interamente a carico dell'acquirente, il quale dovrà concordarle, per iscritto (sia per la quantità che per le modalità di pagamento) con la società venditrice, prima della loro esecuzione.

Non è consentita la fornitura di materiali o la realizzazione di opere a cura dell'acquirente o di persona di sua fiducia.

Il posizionamento della struttura (fondazioni, setti murari, cordoli, solette, ecc.), l'inserimento delle colonne montanti degli impianti (idrico, termico, elettrico, smaltimento fumi, linee di scarico cucine e servizi, sfiati e ventilazione ecc.) saranno decisi dal progettista e dalla Direzione dei Lavori, pertanto l'acquirente non potrà in nessun caso pretendere la modifica, o lo spostamento anche se non sono state previste e indicate nelle planimetrie allegate al contratto di compravendita.

A suo obiettivo giudizio la DUEDI COSTRUZIONI S.r.l. potrà apportare varianti o modifiche alle opere descritte che siano peraltro tali da mantenere inalterato il risultato complessivo delle opere stesse sotto l'aspetto qualitativo, di funzionalità e sicurezza.

02 _ STRUTTURA E MURATURA ESTERNA

- Tutte le strutture portanti dell'edificio saranno rispondenti alle norme regolamentari vigenti e rispettanti i disegni e le prescrizioni contenute nel progetto delle opere in C.A.
- Le opere di sottofondazione saranno costituite da calcestruzzo gettato in opera con dosaggio di cemento pari a 150 Kg/mc. e spessore non inferiore a cm.10.
- Le strutture di fondazione a platea, saranno eseguite in calcestruzzo armato con barre di acciaio ad aderenza migliorata tipo FeB44k.
- Sopra la platea di fondazione si realizzerà un vespaio aerato, compresa la soletta in c.a. superiore, mediante il posizionamento, su piano preformato, di elementi plastici tipo CUPOLEX, con forma a cupola ribassata e cono centrale con vertice verso il basso, delle dimensioni in pianta di 56x56 cm e di altezza come necessario. Tali elementi, mutuamente collegati, saranno atti a ricevere il getto in calcestruzzo classe C25/30 e formeranno dei pilastri con interasse di 56 cm nei due sensi, con superficie di contatto al terreno di circa 450 cmq/mq. L'intercapedine risultante sarà atta all'aerazione e/o al passaggio di tubazioni o altro.
- Ai restanti piani le strutture orizzontali saranno costituite da solai in c.a. completamente gettati in opera con calcestruzzo e armati con l'inserimento di barre di acciaio ad aderenza migliorata tipo FeB44k, su lastre di polistirene espanso sagomate per la formazione dei travetti a T

- La struttura portante verticale sarà costituita da setti murari in c.c.a. realizzata mediante la posa in opera di pannello doppio di polistirene espanso sinterizzato, connessi tra loro da fili di acciaio zincato passanti, e armature in acciaio ad aderenza migliorata tipo FeB44K.
- Le murature esterne saranno costituite proprio dai setti portanti in c.c.a. della struttura. Tali setti saranno realizzati con pannelli doppi. I pannelli doppi sono degli elementi modulari composti da due lastre di polistirene espanso (di spessore var. da 7 a 10 cm/cad), da due reti elettrosaldate interne e da due reti elettrosaldate esterne collegate tra loro mediante fili connettori, con un'intercapedine di cls strutturale variabile da 12 a 15 cm.
- I parapetti dei balconi e terrazzamenti saranno in muratura e/o in metallo verniciato in conformità ai grafici di progetto.

03 _ COPERTURA

- La copertura sarà eseguita con tegole curve, adeguatamente murate con intervalli regolari, il manto di copertura sarà provvisto di pezzi speciali per sfiato di eventuali canne di esalazione nonché altri quali colmi e raccordi. I comignoli a discrezione dell'impresa costruttrice saranno realizzati con elementi prefabbricati o in opera, comunque avranno l'altezza sufficiente per il loro ottimale funzionamento.
- Tra il manto di copertura in tegole ed il solaio di copertura (già isolato termicamente) verrà posata una guaina del tipo ardesiata (con graniglia) in poliestere.
- I canali di gronda verranno realizzati in rame 6/10, complete di supporti pure essi in rame, adeguatamente dimensionati.

04 _ MURATURE INTERNE

I divisori interni dell' alloggio sarà costituito da:

- Pannello singolo non portante costituito da uno strato interno di polistirene espanso di densità >15 Kg/mc e di spessore 6cm con due reti elettrosaldate zincate porta intonaco;
- Intonaco rustico frattazzato per uno spessore minimo di 1,5 cm per ogni lato del pannello

05 _ ISOLAMENTI TERMOACUSTICI

- Per quanto concerne l'isolamento termoacustico, questo sarà garantito (sia per le pareti esterne che per i solai di interpiano e di copertura) dal polistirene espanso autoestinguente RF 1 di densità 25 Kg/mc utilizzato per la realizzazione degli elementi modulari che costituiscono i pannelli doppi portanti, quelli singoli non portanti e quelli per i solai.
- L'uso del polistirene espanso per i pannelli doppi nonché per la realizzazione delle lastre per la formazione dei travetti a T dei solai, elimina la presenza dei cosiddetti "ponti termici"
- L'isolamento così previsto soddisferà in pieno i requisiti dettati dalla nuova normativa sul risparmio energetico e sulle coibentazioni acustiche (Legge 10/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

06 _ INTONACI INTERNI e RIVESTIMENTI ESTERNI

6a) INTONACI INTERNI

Gli intonaci interni di spessore minimo 1,5 cm. saranno del tipo preconfezionato con base calce tirato a frattazzo e con finitura di grassello di malta fine bianca.

6b) RIVESTIMENTI ESTERNI

I rivestimenti esterni saranno costituiti in parte da intonaci di spessore minimo 1,5 cm., saranno del tipo premiscelato a base di cemento e fibre rinforzate, dato a macchina, con finitura liscia o a spugna e con finitura di grassello di malta fine con ossidi colorati a scelta della Direzione Lavori; in parte da rivestimento in pietra e/o gres porcellanato.

07 _ TINTEGGIATURA

8a) TINTEGGI INTERNI

Le tinteggiature interne alle unità saranno eseguite con tempera di colore bianco con numero di mani atto ad ottenere una superficie coprente ed omogenea.

8b) TINTEGGI ESTERNI

INTONACO A STUCCO eseguito con coloritura nell'impasto - colori a scelta della Direzione Lavori.

08 _ PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

- Zone giorno

PAVIMENTO DI PIASTRELLE IN GRES PORCELLANATO SMALTATO ovvero ceramica monocottura o bicottura, posto in opera su idoneo sottofondo, con giunti connessi a cemento puro, delle dimensioni come da campionario; con zoccolino altezza cm 8 in ceramica monocottura o bicottura;

- Zone notte

Parquet prefinito in legno rovere o iroko, costituito da doghe ad incastro della larghezza di circa cm. 7 e lunghezza circa cm. 60, posto in opera a correre o a 45°. Battiscopa in legno tinta noce o rovere di altezza cm. 8 e fissato con chiodi alla parete.

Nota informativa sui pavimenti in legno

Il legno è un materiale vivo, soggetto per sua stessa natura a mutamenti determinati da fattori esterni quali la luce solare, la temperatura, l'umidità dell'ambiente, l'uso quotidiano. Il colore del pavimento in legno dipende, oltre che dalle fibre legnose, anche da alcune sostanze, naturalmente presenti nel legno stesso, dette estrattivi. Poiché la colorazione di tali sostanze varia a causa dell'esposizione all'aria ed alla luce, un parquet tenderà inevitabilmente, ed in maniera del tutto naturale, con il passare del tempo, a modificare il suo colore iniziale, generalmente verso tonalità più scure (ossidazione).

In certe condizioni detti fenomeni di ossidazione possono comportare la messa in evidenza di tracce di silice naturalmente presenti nella struttura delle specie legnose; la lunga esposizione del pavimento ai raggi solari diretti, magari filtranti dai vetri delle finestre, può provocare uno scolorimento della pavimentazione.

Il legno è naturalmente soggetto a variazioni dimensionali dipendenti da umidità e temperatura dell'ambiente. Affinché tale comportamento non generi effetti indesiderati sulla pavimentazione, il clima dell'ambiente deve essere sempre mantenuto entro i limiti consigliati (temperatura dell'aria compresa tra 15°C e 30°C e in particolare umidità relativa dell'aria compresa tra 45% e 65%). Tale intervallo di valori corrisponde peraltro alle condizioni di maggior benessere e salubrità anche per l'uomo.

I fenomeni sopra descritti fanno parte della natura stessa dei pavimenti in legno e quindi non possono essere considerati difetti e in quanto tali imputabili a codesta società.

- **Bagni:**
in ceramica monocottura o bicottura di prima scelta di dimensioni cm 20x20, in tinta unita o a più colori come da campionario;
- **Terrazzi, verande, percorsi pedonali e carrabili:**
 - Terrazzi, verande e camminamenti a ridosso del fabbricato: in piastrelle di gres porcellanato per esterni da cm 15x15 o 20x20;
 - Percorsi carrabili: in elementi in cls del tipo atto a consentire la crescita di un tappeto erboso;
- **Rivestimenti**
Bagni:
in ceramica monocottura o bicottura di prima scelta di dimensioni cm 20x20, in tinta unita o a più colori come da campionario per un'altezza di mt 2,00;

Cucine:
in ceramica monocottura o bicottura di prima scelta di dimensioni cm 20x20, in tinta unita colore chiaro come da campionario per un'altezza di mt 2,00;

Davanzali, soglie, contorni finestre, balconi e portoncini d'ingresso:
le aperture esterne saranno caratterizzate da imbotti in pietra di Trani e/o travertino o altro opportunamente bocciardati di spessore cm 3 e cm 5, secondo i disegni forniti dai progettisti.

09 _ SERRAMENTI

Serramenti esterni

- in legno lamellare, rivestito esternamente in alluminio color legno o altro colore a scelta della Direzione Lavori, di adeguate sezioni nel rispetto della normativa vigente. Il telaio sarà dotato di scarico acqua ricavato nel traverso inferiore. Giunzioni a battuta. Doppie guarnizioni. Maniglie in ottone finitura bronzata o altra a scelta della Direzione Lavori. Impregnazione all'acqua in flow-coating. Mano di fondo e finitura con vernici ecologiche all'acqua colore naturale. Ferramenta, guarnizione a tenuta termoacustica, impregnazione del legno in immersione e finitura ecologica all'acqua.
- Vetro basso emissivo con vetrocamera, nel rispetto delle normative vigenti;
- Nella zona notte sarà prevista una tenda oscurante applicata internamente ad incasso tra i ferma vetro dell'infisso; nella zona giorno sarà prevista una tenda filtrante o veneziana.

Porte interne

- con anta tamburata liscia a struttura interna cellulare cieca in colore come da campionario dimensioni (80 x 210 - 60/70 x 210 per bagni e ripostigli), placcate sulle due facce, bordate lateralmente con fascette da mm. 15 x 46, impiallacciate su ambedue le facce, telaio ad imbottito fino a mm. 100, mostre e contromostre da mm. 13x60, ferrate con cerniere bronzate, maniglia in ottone lucido o bronzato del tipo pesante, serratura, lucidatura del tipo semilucida. Cieche o predisposte per vetri.

Portoncino d'ingresso blindato:

- **PORTONCINO D'INGRESSO BLINDATO**, con controtelaio in lamiera di acciaio da 20/10 verniciato con polveri epossidiche nel colore a scelta della D.L. fra quelli di normale produzione, completi di n. 8 zanche da mm. 140 x 3 piegate e nervate per l'ancoraggio alla muratura, con telaio portante, da posare dietro l'imbotte in marmo, in lamiera d'acciaio, spessore 20/10, largo cm. 7 verniciato come il controtelaio e fissato allo stesso con viti, anta costituita da lamiera di acciaio 10/10 all'esterno e n. 3 profili verticali ad omega da 10/10 all'interno, trattate con vernici poliuretaniche opache, con coprifilo perimetrale in acciaio verniciato, completi di n. 2 cerniere di acciaio, n. 4 rostri lato cerniere, completi di serratura di sicurezza incassata con tre ponti di chiusura, spioncino ottico, guarnizioni perimetrali antirumore, maniglia interna di normale produzione conforme a quelle delle altre porte e pomo esterno in alluminio anodizzato bronzo, con laccatura monocromatica e con eventuale uso di M.D.F.

10 _ IMPIANTO IDROSANITARIO

10a) DOTAZIONE DI APPARECCHIATURE E SANITARI NEI BAGNI

Nei bagni saranno previste le seguenti dotazioni tutte di marca primaria per qualità e prezzo:

Bagno Piano Primo:

- n°1 vasca cm 160x70 in metacrilato, di colore bianco, corredata di gruppo miscelatore cromato esterno con deviatore e bocca d'erogazione; una bocchetta completa di flessibile diametro $\frac{1}{2}$ " sul gruppo vasca;
- n°1 lavabo in porcellana colore bianco, un miscelatore monocomando cromato con scarico a salterello diametro 1" sifone a S cromato diametro 1";
- n°1 vaso a sedere in porcellana colore bianco, con sedile in legno rivestito in resina di poliestere con cerniere cromate, una cassetta tipo Geberit con doppio pulsante di scarico, completa di placca di rivestimento in plastica bianca;
- n°1 bidet in porcellana colore bianco, un miscelatore cromato con scarico a salterello diametro 1";

Dotazione di apparecchiature nelle cucine

- Le cucine saranno dotate di attacchi acqua calda e fredda e scarichi per il lavello, attacco per lavastoviglie;

Verrà inoltre eseguita una predisposizione per l'attacco della lavatrice.

10b) RETE ACQUA FREDDA

- L'unità abitativa avrà una propria colonna montante che partirà dal contatore disposto sulla recinzione esterna che servirà una rete interna alla stessa unità, in tubazione di adeguato diametro in multistrato.
- La rete acqua fredda inoltre alimenterà la caldaia atta alla produzione di acqua calda sia per la rete sanitaria che per l'impianto di riscaldamento.

10c) RETE ACQUA CALDA

- L'unità abitativa avrà una rete di tubi per l'acqua calda di uso sanitario e domestico di diametro adeguato, partente dalla caldaia (predisposta per la produzione di acqua calda nell'alloggio) che servirà nei bagni tutti i sanitari in dotazione ed in cucina il lavello.

Le tubazioni delle reti di acqua calda e fredda dovranno essere posizionate tutte in sottotraccia a pavimento o a muro, adeguatamente protette ed isolate con guaina protettiva in gomma.

11 _ IMPIANTO RISCALDAMENTO

- Il calcolo del fabbisogno termico per il locale è stato eseguito nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di contenimento dei consumi energetici (Legge 10 e successive modificazioni ed integrazioni). L' unità abitativa sarà dotata di proprio impianto di riscaldamento con collettore incassato sul muro punto di ripartizione per andata e ritorno di acqua per ogni radiatore.
- I tubi del circuito saranno in multistrato rivestiti con guaina isolante e verranno annegati nel sottofondo del pavimento. La caldaia a tenuta stagna tiraggio forzato del tipo ad incasso o similare. Le caldaie produrranno sia l'acqua calda per il riscaldamento, sia per la rete acqua calda di utilizzo nei bagni e nelle cucine. L'impulso di accensione della caldaia all'impianto di riscaldamento avverrà attraverso il cronotermostato.
- I radiatori saranno in lega di alluminio, saranno sostenuti da almeno due mensole in acciaio saldamente infisse nella muratura di elevazione. Gli elementi radianti saranno posti in idonea quantità sotto ogni finestra ed in prossimità comunque dell'accesso verso l'esterno, completi di valvole termostatiche e detentori.

L'impianto s'intende completo di tappi, riduzioni, nipples, guarnizioni, tubazioni in multistrato, della relativa guaina isolante, delle valvoline di sfiato manuali.

12 _ IMPIANTO GAS METANO

- Ogni alloggio sarà dotato di impianto di distribuzione gas metano, autonomo costituito da rete e colonna montante di adduzione dal contatore del gas sino all'interno dell'alloggio. Il posizionamento del contatore del gas avverrà, in conformità ai dettami dell'ente erogatore del gas metano, in apposita nicchia posta all'esterno disposto sulla recinzione nell'apposita cassetta incassata e opportunamente protette. La colonna montante da installarsi sottotraccia verrà utilizzata idonea tubazione con contro camicia.
- La rete di distribuzione interna sotto traccia sarà in tubo di rame. I punti di erogazione previsti per ogni alloggio saranno due, uno servirà la caldaia l'altro la cucina e questo verrà collocato nella parete attrezzata in corrispondenza della zona lavello, sarà previsto anche una saracinesca di intercettazione sulla colonna montante esterna.
- La realizzazione dell'impianto avverrà nel rispetto delle norme in vigore. Per tale impianto sarà fornita dalla ditta installatrice adeguata certificazione attestante la conformità dell'impianto ai sensi della legge 46/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

13 _ CANNE FUMARIE E IMPIANTO DI FOGNATURA

- E' prevista l'installazione di una canna fumaria per la caldaia, in acciaio, a tenuta stagna e di adeguate dimensioni. La canna è corredata da un tappo raccogli condensa, con prolunga verso l'esterno. E' prevista altresì il montaggio di una canna fumaria per eventuale installazione di camino al piano terra.
- Gli scarichi provenienti dalla cucina, dai servizi igienici verranno convogliati mediante idonee tubazioni verticali e orizzontali in pozzetti posti all'esterno del fabbricato che verranno collegati sia fra loro da una condotta in PVC serie pesante che con pozzetti di raccordo, alcuni con coperchio chiuso altri sifonati, a seconda delle esigenze, faranno defluire i liquidi e l'acqua piovana nel punto d'innesto alla fognatura pubblica comunale, in cui verrà posto un pozzetto di raccordo secondo il progetto o altro eventuale prescritto dal comune.

- Le colonne verticali e orizzontali di scarico poste all'interno del fabbricato saranno in polietilene mentre quelle esterne in PVC serie pesante, sempre di diametro adeguato. L'intero impianto di fognatura dovrà essere a tenuta stagna. Le colonne di scarico verticale proseguiranno in ogni caso oltre il tetto in modo da consentire una corretta ventilazione della rete.

14 _ IMPIANTO ELETTRICO

Nei pressi dell'ingresso sarà predisposto un armadio dove verrà installato il misuratore Enel.

Gli impianti saranno così predisposti:

- impianto di illuminazione ambienti;
 - impianto di dispersione verso terra;
 - impianto di illuminazione di sicurezza;
 - impianto videocitofonico
 - impianto TV-SAT
 - impianto telefonico
- Impianto elettrico sarà completo per l'unità immobiliare e verrà eseguito sotto traccia , tubazioni in PVC corrugata e conduttori in rame di adeguata sezione secondo la normativa in vigore. Apparecchi di comando, prese di corrente, di segnale, placche in plastica e scatole di incasso saranno del tipo modulare componibile.
 - L'unità immobiliare sarà provvista di un quadro di comando, posto all'interno dell'alloggio, che comprende un differenziale magnetotermico 0.03A, un interruttore magnetotermico 2x10A per la linea luce , un magnetotermico 2x16A per la linea forza motrice ed un'altro a protezione del corpo cucina. Sarà previsto un interruttore magnetotermico a protezione della linea montante. Le linee montanti alle unità partiranno dal contatore Enel posto sulla recinzione nell'apposita cassetta incassata e opportunamente protetta.
 - Tutto l'impianto elettrico, oltre a quello idrotermosanitario, dovrà essere messo a terra mediante una adeguato impianto di messa a terra generale.

Le dotazioni dell'impianto, saranno le seguenti:

Piano Terra

- | | |
|---------------------|--|
| • Ingresso: | 1 punto luce interrotto
1 presa da 16A; |
| • Disimpegno: | 1 punto luce interrotto
1 presa da 16A; |
| • Ripostiglio: | 1 punto luce interrotto
1 presa da 16A; |
| • Magazzino: | 1 punto luce interrotto
3 prese da 16A; |
| • Rimessa attrezzi: | 1 punto luce interrotto
3 prese da 16A; |

- Locale contatori: 1 punto luce interrotto
1 presa da 16A;
- Legnaia: 1 punto luce interrotto
3 prese da 16A;
- Scala: 1 punto luce deviato a soffitto;
2 punti luce deviati a parete

Piano primo

- Soggiorno: 1 punto luce deviato;
3 prese 16A;
- Cucina-pranzo: 1 punto luce deviato;
8 prese 16A;
- Camera matrimoniale: 1 punto luce invertito;
4 prese da 16A;
- Bagno: 1 punto luce interrotto a soffitto;
1 punto luce interrotto a parete
2 prese da 16A;
- Disimpegno: 1 punto luce invertito;
1 presa da 16A;
- Ripostiglio: 1 punto luce interrotto;
1 presa da 16A;
- Terrazzo 2 punto luce interrotto a parete completo
di lampada stagna;
2 prese da 16A (chiusura stagna);

Piano sottotetto

- Locale sottotetto non abitabile: 1 punto luce deviato;
3 prese 16A;
- Disimpegno: 1 punto luce invertito;
1 presa da 16A;

15 _ IMPIANTO TELEVISIVO E SATELLITARE

- L'unità abitativa è dotata di un impianto di ricezione TV SAT tale da garantire una perfetta e fedele ricezione, di almeno 10 emittenti ricevibili in zona, e canali "in chiaro" tramite satellite anche a mezzo di amplificatori e/o bilanciatori di segnale. Saranno installate prese TV in tutte le stanze residenziali e n.1 presa Sat nel soggiorno secondo previsioni progettuali.

16 _ IMPIANTO VIDEOCITOFONO

- L'impianto è costituito da 1 punto di chiamata (con ripresa video) posto sulla recinzione esterna vicino al cancello pedonale con pulsantiera da incasso e tasti porta nome illuminati.
- Nell' alloggio al primo piano è previsto un punto di ricezione (videocitofonica) con apparecchio a parete, dotato di pulsante di comando per apertura automatica del cancello pedonale e del cancello carrabile.

17 _ IMPIANTO TELEFONICO

- L'impianto telefonico: canalizzazione sotto traccia completa di cavo, scatola ad incasso con presa; colonna montante sempre con canalizzazione in PVC sottotraccia e cavo a partire dalla centralina sino alla scatola di derivazione dell'unità immobiliare.

18 _ SCALA

- Le ringhiere delle scale saranno costituite da profilati in acciaio del tipo tondo, quadrato, piatto o angolare, trattato preventivamente con pittura antiruggine e successivamente con pittura di finitura del tipo smalto, di opportuno colore.

19_ OPERE ESTERNE

- Tutte le necessarie opere in ferro saranno eseguite a lavorazione semplice e saranno opportunamente verniciate.
- I giardini saranno ultimati con la fornitura e posa di terreno vegetale livellato alla quota stabilita nel progetto.
- Realizzazione di illuminazione esterna del giardino con lampade a tenuta stagna a scelta della Direzione Lavori.